

RADIOCOR

3 Ottobre 2008

Il Sole 24 ORE - Radiocor

03/10/2008 - 18:59

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Cina: punta sulle fonti rinnovabili per proseguire sviluppo - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli*

Radiocor - Milano, 03 ott L'utilizzo di fonti rinnovabili si va rapidamente diffondendo in Cina. Il fenomeno e' testimoniato da una repentina serie di investimenti in tecnologie a basso uso di carbone che ha catapultato la Nazione in cima alla hit parade dei consumatori mondiali. Il gigante asiatico, per dirne una, e' diventato in poco tempo la quinta nazione al mondo per numero di turbine a vento. E nel solo 2007 la Cina ha investito circa 12 miliardi di dollari usa in energia rinnovabile, seconda solo per cifra alla Germania - 14 miliardi di usd - mentre le aspettative sono di trovarla in capolista per la fine del 2009. Esiste un rapporto - China's Clean Devolution - che riassume tutto in uno questo nuovo atteggiamento del Dragone nei confronti delle energie rinnovabili ed e' stato stilato principalmente per arginare le critiche di inquinamento dell'aria pre e post Olimpiadi cinesi. Fortissimo l'inquinamento dell'aria in Cina e piu' che repentina la sua crescita esponenziale - dal 7% di emissioni di gas a livello mondiale nel 2002 al 24% dei giorni nostri - in pochi anni, anche se vero e' che se si considerano le emissioni pro-capite, queste sono relativamente basse. Chiaramente l'inizio dell'interesse cinese per le fonti rinnovabili di energia - e l'escalation degli investimenti a questo legati - deriva dalla realizzazione da parte del Governo centrale dell'insostenibilita' del modello di industrializzazione occidentale. La Cina stessa ha fatto esperienza - sotto gli occhi biasimevoli del mondo intero - di questi problemi nel periodo della sua folle e verticale espansione industriale: inquinamento, danni ambientali ed azzeramento delle risorse che, in effetti, la Cina non ha praticamente piu' a disposizione, dovendo quindi affidarsi ai mercati internazionali, cosa che crea qualche problematica legata alla sicurezza. L'incertezza riguardo alle future forniture di energia ha creato - non solo in Cina - un aumento a livelli record dei prezzi dei carburanti, cosa che ha ovviamente portato a trovare le tecnologie rinnovabili sempre piu' attraenti. Per i prossimi 12 anni - allo scopo di aumentare la percentuale di energia dalle tecnologie a basso consumo di carbone dall'attuale 8% al previsto 15% del 2020 - la Cina investira' circa 33 miliardi di usd all'anno, in media. Nel frattempo continuera' a bruciare le proprie riserve di carbone, che ammontano ad un terzo del totale mondiale. Parallelamente risulta anche pero' che la Cina sia gia' - allo stato attuale delle cose - il produttore capofila in termini di capacita' di generazione di energia rinnovabile: possiede, infatti, la piu' vasta capacita' di energia idroelettrica, oltre alla quinta flotta di turbine del pianeta! Ed anche se la sua capacita' di installazione di pannelli fotovoltaici e' ancora relativamente bassa e problematica, il Gigante Giallo degli stessi pannelli solari e' il produttore leader nel mondo. L'utilizzo all'interno del paese dell'energia fotovoltaica e' infatti molto problematico, a causa della scarsita' dei terreni utilizzabili vicini alle linee elettriche esistenti. La priorita' di dedicare terre fertili all'agricoltura per mantenere l'autosufficienza alimentare, relega la produzione di energia solare ad un ruolo marginale ma - nonostante questa importante limitazione - la Cina e' riuscita a sviluppare un'importante strategia industriale nel campo dei pannelli solari, diventandone come si diceva il primo produttore al mondo. Anche in questo caso la politica, ossia il Governo, guida l'economia: la velocissima crescita del settore eolico e' stata principalmente il risultato di politiche locali, grazie agli incentivi governativi per lo sviluppo che hanno attratto sia il settore pubblico che quello privato. La domanda in crescita verticale anche da parte di USA ed Europa, completa il quadro di interesse da parte della Cina, che pensa a sfamare stessa, ma ha sempre anche l'acquolina in bocca rispetto ad un possibile guadagno. *Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilssole24ore.com